

Testata	GAZZETTA DEL SUD
Data	30 NOVEMBRE 2006

Stazionerà in piazza Università illustrando il percorso ludico-informativo dell'elemento naturale

Maxi-igloo spiegherà che la carta non muore mai

Il Consorzio per il recupero e il riciclo di imballaggi a base di cellulosa - in collaborazione con il Comune di Catania - porta in Sicilia il "Palacomieco": si tratta di un'avveniristica struttura formata da tre maxi-igloo, all'interno dei quali è possibile scoprire che la carta e il cartone non muoiono mai. Una maniera per spiegare un ciclo particolarmente importante della nostra vita, indispensabile in determinati prodotti del nostro quotidiano.

Da domani al 3 dicembre - dalle ore 10 alle 19 - in piazza Università, il percorso ludico-informativo sul mondo della carta è a disposizione di classi e famiglie che sono condotti attraverso tutte le fasi del riciclo: dalla differenziazione fino alla rinascita in nuove forme. All'interno di una delle tre avveniristiche semisfere gonfiabili, è inoltre proiettato un filmato in tre dimensioni (3D) che, grazie ad una nuova tecnica di produzione, consente di far provare l'ebbrezza di una "vita da sca-

tola": bambini ed adulti, muniti di occhiali tridimensionali, seguono l'avventura dei supereroi carta e cartone che - se riciclati correttamente - diventano invincibili e una volta buttati tornano a vivere.

«Sono più di 37 mila le tonnellate di carta, cartone e cartoncino, raccolte tra gennaio e agosto 2006 in Sicilia - commenta Carlo Montalbetti, che è direttore generale Comieco - Di queste, 6.164 provengono dal solo Comune di Catania. La raccolta di Catania nel 2006 è stimata in 24,4 chilogrammi a persona (contro una media regionale 2005 di quindici chilogrammi per abitante) e proviene in massima parte da utenze commerciali.

«Comieco - sottolinea Montalbetti - sta affiancando il Comune di Catania per potenziare e rendere disponibile a tutti i cittadini il servizio di raccolta differenziata. Il Consorzio ha scelto di portare il Palacomieco a Catania perché, per aumentare ulteriormente la raccolta, è fondamentale mostrare il processo che porta la car-

ta a nuova vita e, quindi, gli effetti benefici della separazione della carta dal resto dei rifiuti. Nella speranza che la buona abitudine a differenziare i rifiuti dal capoluogo si diffonda poi, al resto della Sicilia». Come dire che la cultura della separazione dei rifiuti e il relativo riciclo della carta rappresenta una tappa del progresso civile di una popolazione.

«Siamo contenti - sottolinea l'assessore comunale all'Ambiente Orazio D'Antoni - che grazie all'ottima organizzazione dei nostri servizi, una politica attenta alla diffusione dei messaggi positivi e le attività di educazione ambientale nelle scuole, siamo riusciti ad aumentare la percentuale di raccolta della carta nella nostra città. Resta certamente molto da fare, ma la nostra attività quotidiana è mirata a sensibilizzare sempre di più i nostri concittadini sull'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti, che se realizzato offre enormi vantaggi alla collettività». ◀